

**Risparmio energetico.** Aperto il portale del Gse per le domande di privati e Pa

# Il conto termico prenota i contributi per più lavori

## Al via le richieste che possono coprire interventi diversi



PAGINA A CURA DI  
**Silvio Rezzonico**  
**Maria Chiara Vocci**

Il contributo del conto termico può coprire anche più di un intervento, effettuato su uno stesso edificio per migliorarne l'efficienza energetica o per installare impianti alimentati da fonti rinnovabili. In questo caso, la scheda-domanda, che deve essere presentata al Gestore dei servizi energetici (Gse), è unica, ma multi-intervento. Mentre la data di fine lavori si deve riferire a quella di conclusione dell'ultima fra le opere realizzate.

È questa una delle possibilità ammesse dalle regole applicative del Dm 28 dicembre 2012, che spiegano come gli enti della Pa e i privati cittadini possono richiedere un aiuto economico sul conto termico energia. Regole che ora trovano applicazione con la partenza vera e propria del Conto: dal 15 luglio, infatti, questa misura, che finanzia chi fa efficienza in edilizia, è diventata pienamente operativa, con l'attivazione del «Portaltermico» sul sito del Gse per il deposito delle richieste dirette di incentivo, oltre che per la prenotazione di risorse da parte della Pa e per l'iscrizione nei registri in caso di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore o generatori a biomasse, con potenza termica nominale complessiva superiore

a 500 kW e fino a 1 MW.

Entrando, nel dettaglio di come deve essere depositata la pratica, soprattutto per chi vuole accedere in modo diretto all'erogazione dei rimborsi, tutto è esplicito nelle linee applicative. Primo presupposto: è necessario aver concluso l'intervento. La richiesta deve essere presentata entro e non oltre 60 giorni dalla fine lavori, tenendo conto che fa fede la data di registrazione dei documenti sulla piattaforma del Gse. Con un'eccezione importante, che coinvolge chi ha realizzato e concluso opere nel corso del 2013 (dopo il 3 gennaio). In questo caso, visto che fino a ieri non era ancora fisicamente possibile inoltrare richiesta, per avvalersi del conto termico bisogna registrare la pratica entro il 15 settembre. I tempi sono importanti: i fondi (700 milioni per i privati e 200 per le pubbliche amministrazioni a valere sul 2013 sono a esaurimento).

### Gli step

Per avviare l'iter, è indispensabile registrarsi sul sito nella sezione area clienti (<https://applicazioni.gse.it>). Un onere che spetta a chi (pubblica amministrazione, privato o Esco) è stato individuato come soggetto responsabile dell'opera. Quindi, occorre andare nella sezione dedicata alla modalità d'intervento. Il deposito ha un costo pari all'1% del contributo eventualmente riconosciuto e sarà trattenuto sulle rate annuali, con un massimale di 150 euro di imponibile. Le fasi della pratica sono tre: la prima prevede l'inserimento di tutti i dati relativi al sistema edificio-impianto (informazioni anagrafiche sull'edi-

**LE OFFERTE**  
[www.ilssole24ore.com/guidepiu](http://www.ilssole24ore.com/guidepiu)

### Le Guide+

#### Le agevolazioni per chi ristruttura

La Guida+ agli «Sconti fiscali sulla casa» fornisce a proprietari, imprese e professionisti dell'edilizia le informazioni necessarie per godere degli sgravi alle ristrutturazioni, appena prorogati: dall'elenco dettagliato degli interventi ammessi alla spiegazione delle procedure da seguire, dall'indicazione dei nulla osta da richiedere a seconda del tipo di intervento alle aliquote Iva applicate all'edilizia e al godimento del bonus in caso di acquisto diretto dei materiali. A completamento della Guida le domande e le risposte degli esperti, i link alle norme di riferimento e due video esplicativi. *Disponibile in versione digitale a 7 euro sul sito [www.ilssole24ore.com/guidepiu](http://www.ilssole24ore.com/guidepiu)*

**GLI SCONTI FISCALI SULLA CASA**  
RISPARMIO ENERGETICO, LAVORI E MOBILI

ficio/unità immobiliare e sugli impianti tecnologici pre-esistenti) e alle caratteristiche degli interventi. Un passaggio che può essere affrontato anche dal privato cittadino, se in possesso delle informazioni sui lavori effettuati in casa.

Sempre in questa fase, che si conclude con il rilascio di un codice identificativo numerico, è anche necessario depositare le fatture e i bonifici che attestano i pagamenti effettuati che devono riferirsi alle spese sostenute per i soli interventi oggetto della richiesta di incentivo. È dunque importante che costi non ammissibili non siano riportati in fattura.

Nella seconda fase, viene generata in automatico dal sistema la scheda-domanda, composta dalla scheda-tecnica e dalla richiesta di concessione degli incentivi, precompilata e completa delle condizioni contrattuali generali e della tabella riportante l'importo indicativo del contributo, che deve essere sottoscritta e inviata dal soggetto responsabile. In un terzo passaggio, tocca al Gse effettuare l'istruttoria. Se tutto corrisponde e la domanda è coerente con il sostegno richiesto, entro 60 giorni il gestore rende disponibile la lettera di avvio dell'incentivo, con la scheda-contratto e una tabella che dettaglia anche la ripartizione delle rate.

Per l'erogazione dei fondi è indispensabile l'accettazione online del contributo: il rimborso avviene con bonifico bancario fino al 40% delle spese ammissibili. Se l'importo non supera i 600 euro, la rata è unica. Altrimenti il rimborso avviene in un periodo fra due e cinque anni.

### I rimborsi

Gli interventi agevolati con il conto termico e la durata dell'incentivo

	Intervento	Durata Incentivo
<b>PRIVATI E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>		
<b>CLIMATIZZATORI A POMPA DI CALORE</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale che utilizzano pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW	2 anni
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 1.000 kW	5 anni
<b>SCALDACQUA A POMPA DI CALORE</b>	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	2 anni
<b>COLLETTORI SOLARI TERMICI</b>	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda fino a 50 metri quadrati	2 anni
	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda superiore a 50 metri quadrati e inferiore o uguale a 1.000 metri quadrati	5 anni
<b>GENERATORI A BIOMASSA</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW	2 anni
	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 1.000 kW	5 anni
<b>SOLO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>		
<b>ISOLAMENTO TERMICO</b>	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	5 anni
<b>FINESTRE</b>	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	5 anni
<b>IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione	5 anni
<b>SISTEMI DI SCHERMATURA</b>	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	5 anni

Nota: Per gli interventi che riguardano la sostituzione di generatori di calore si utilizza come grandezza di riferimento la potenza termica nominale utile, con l'esclusione degli interventi di installazione di generatori a condensazione previsti dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Dm Sviluppo economico del 28 dicembre 2012, per cui si fa riferimento alla potenza termica nominale al focolare  
Fonte: Gse